

PREMESSA

A seguito della riforma del Ministero degli Affari Esteri, avvenuta nel 2000, la gestione dei fondi disponibili ex lege 180/92 recante “partecipazione dell’Italia alle iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale” è affidata alle Direzioni Generali geografiche ed alla Direzione Generale per la Cooperazione Politica Multilaterale e i Diritti Umani, subentrate in tale compito alla Direzione Generale degli Affari Politici.

La relazione che segue è stata pertanto suddivisa in aree geografiche ed in una sezione relativa alle attività in ambito multilaterale, dove si illustrano i singoli capitoli di bilancio sui quali gravano i finanziamenti ex lege 180 di competenza di ciascuna Direzione Generale, le singole iniziative finanziate ed i relativi contributi erogati.

Ad ogni sezione sono allegate le relative schede di bilancio.

1. Iniziative a cura della Direzione Generale per i Paesi dell'Europa

Relazione sulle attività avviate nel 2007 in attuazione dell'art. 1, c. 3 della Legge n. 180 del 6 febbraio 1992

La Direzione Generale per i Paesi dell'Europa (Centro di Responsabilità n. 15) è responsabile della gestione dei fondi della Legge 180 per l'area geografica di sua competenza.

La presente relazione si suddivide in due parti. La prima indica le iniziative finanziate attraverso il Capitolo 4071, piano gestionale 1. La seconda sezione riepiloga i contributi a progetti impegnati ed erogati nel 2007 attraverso il Capitolo 4071, piano gestionale 2.

Parte I.

Capitolo 4071.1 - Fornitura diretta di beni e servizi nel quadro delle iniziative di pace ed umanitarie dell'Italia in sede internazionale.

Con i fondi dello stanziamento di competenza, pari a € 152.937,00 è stato possibile partecipare ad iniziative che si collocano nel pieno rispetto degli obiettivi fissati dalla Legge 180/92.

Più in particolare:

1. la DGEU, d'intesa con l'Ambasciata d'Italia a Sarajevo, ha assicurato la fornitura di beni (attrezzature informatiche, mezzi di comunicazione, video sorveglianza, sistemi di controllo ingressi sede) all'Agenzia di Stato SIPA (State Investigation and Protection Agency). L'agenzia è l'unica struttura di sicurezza operante sull'intero territorio del Paese ed è composta da personale serbo, croato e musulmano. L'importo richiesto dall'Ambasciata era di € 58.594, mentre l'importo erogato è stato pari a € 41.159.
2. In coordinamento con il Centro Studi Interdisciplinari Post Laurea dell'Università di Sarajevo, è stato poi deciso di fornire sostegno finanziario allo "European Regional Master's Degree in Democracy and Human Rights in South East Europe", organizzato dalla predetta Università in collaborazione con altri centri di ricerca europei. Tale sostegno si è concretizzato nella fornitura di materiale didattico necessario per lo svolgimento delle attività formative del Master direttamente da parte dell'Ambasciata d'Italia a Sarajevo. L'impegno di finanziamento è stato assunto dalla DGEU nel 2007, per l'erogazione dell'importo di € 22.000 nel 2008.
3. Su segnalazione dell'Ambasciata d'Italia – Sezione distaccata di Pristina, la DGEU ha approvato l'erogazione di € 21.801,50 per un intervento di supporto alla scuola primaria di Letnica "Don Mikel Tarabulluzi". Il progetto prevede la

ristrutturazione dell'edificio scolastico, frequentato da 50 bambini e fatiscente a causa delle disastrose condizioni del tetto e del sistema di smaltimento delle acque pluviali. La municipalità di Viti/Vitina, nella quale la scuola è situata, è al confine con la Macedonia ed è una delle più povere del Kosovo, registrando inoltre un tasso di disoccupazione tra i più alti della Regione. Oltre all'aspetto umanitario, tale iniziativa contribuisce a sopire, almeno parzialmente, i sentimenti di grande disagio ed incertezza cui è sottoposta la popolazione kosovara delle aree rurali. L'impegno di finanziamento è stato assunto dalla Direzione Generale nel 2007, per l'erogazione dell'importo nel 2008.

4. La sezione distaccata dell'Ambasciata d'Italia a Pristina ha segnalato l'opportunità della fornitura di un contributo economico per l'acquisto di beni destinati a creare una fonte di sostentamento per le vedove capofamiglia e altre famiglie svantaggiate di alcuni villaggi remoti della municipalità di Gjakova/Dakovica. La Direzione Generale per i Paesi dell'Europa ha approvato la richiesta per un ammontare di € 22.750, in quanto gli interventi proposti rispondevano alla finalità umanitaria di migliorare le condizioni socio-economiche dei residenti nei villaggi. La ONG PRODOCS, da anni attiva sul territorio, ha posto le basi per la creazione di un sistema di attiva cooperazione e si è impegnata a sostenere, a titolo completamente gratuito, ogni fase di realizzazione (distribuzione, montaggio, avviamento beni richiesti) del progetto.
5. L'Istituto per la Tutela della Salute di Mitrovica/Zvečan, che gestisce diversi programmi di assistenza umanitaria alla comunità rom del Kosovo settentrionale, affetta da avvelenamento da metalli pesanti, ha inoltrato richiesta di supporto economico alla nostra rappresentanza diplomatica a Pristina. La Direzione Generale per i Paesi dell'Europa ha erogato un contributo di € 18.165 per l'acquisto di medicinali e attrezzature e per sostenere il costo della formazione di personale medico ai fini di migliorare le condizioni dei pazienti rom. L'impegno di spesa era stato assunto nel 2006.
6. La DGEU ha accettato la richiesta dell'Ambasciata d'Italia a Bucarest per far fronte all'emergenza igienico-sanitaria del Comune di Sestaci, in Moldova, attraverso la costruzione di un bagno pubblico destinato alla popolazione del paese. Il progetto si inserisce nel quadro delle iniziative volte a migliorare la disastrosa condizione della rete idrica della Repubblica di Moldova, ed è supportato dalla ONG italiana Prodocs, che opera nella regione da anni con ottimi risultati. L'importo erogato per tale progetto è stato di € 28.975. L'impegno di finanziamento è stato assunto dalla Direzione Generale nel 2007, per l'erogazione dell'importo nel 2008.
7. La Direzione Generale per i Paesi dell'Europa ha disposto l'erogazione di un finanziamento di € 16.250 al fine di realizzare, presso la sede dell'Ambasciata d'Italia a Belgrado, un seminario scientifico divulgativo volto a fare il punto sullo stato delle politiche assistenziali serbe nei confronti dei bambini disabili e delle loro famiglie e sulla condizione di disabile in Serbia. L'intervento si configura

come acquisto di materiali e per sostenere le spese necessarie all'organizzazione dell'evento, la cui valenza umanitaria lo ha reso certamente compatibile con le prescrizioni della Legge 180/92.

8. L'Ambasciata d'Italia a Belgrado ha segnalato l'opportunità di venire incontro alla richiesta del sindaco di Zaječar, municipalità tra le più povere della Serbia, di contribuire all'acquisto di un minibus per il trasporto degli studenti disabili da e per la scuola locale. La Direzione Generale per i Paesi dell'Europa, data la rilevanza dell'iniziativa ai fini umanitari, ha ritenuto opportuno provvedere all'intero acquisto dell'automezzo. L'impegno di spesa era stato assunto nel 2006. Sono stati erogati € 53.000,00 per l'acquisto di un minibus a favore della scuola comunale della municipalità di Zaječar per il trasporto di studenti disabili.

Il piano di ripartizione dei fondi della Cooperazione ha permesso la realizzazione di ulteriori progetti, per i quali è stato espresso impegno nel 2007 con erogazione del finanziamento nel 2008. In particolare:

1. Il Direttore dell'Ospedale regionale di Peja/Peć, ha formulato la richiesta alla Sezione distaccata di Pristina di un contributo per la riparazione della caldaia dell'Ospedale, la quale necessita di pezzi di ricambio che non possono essere acquistati in Kosovo, nonché di tecnici specializzati per il montaggio e la revisione della caldaia stessa. La DGEU ha accettato la richiesta di finanziamento per l'ammontare di € 12.920,70, considerando le finalità dell'iniziativa (assistenza umanitaria) come compatibili con le prescrizioni della Legge 180/92.
2. Il sindaco del comune di Cojasca e la Direttrice della Scuola di Arte e Mestieri del villaggio, con la collaborazione di una ONG locale che lavora da anni in partnership con la ONG italiana AVSI, hanno richiesto all'Ambasciata d'Italia a Bucarest un intervento di assistenza per la ristrutturazione della scuola professionale del villaggio, dove studiano ragazzi di etnia rom provenienti da situazioni di profondo degrado e povertà. La Direzione Generale per i Paesi dell'Europa, ritenendo l'iniziativa compatibile con le finalità della legge 180/92, ha deciso di concedere un finanziamento di € 22.000 per la realizzazione del progetto.

Parte II.

Capitolo 4071.2 - Contributi ad Organizzazioni Internazionali, a Stati esteri e ad Enti pubblici e privati italiani e stranieri nel quadro della partecipazione italiana ad iniziative umanitarie e di pace in sede internazionale.

Con i fondi dello stanziamento di competenza, pari a € 409.035,00, è stato possibile partecipare a numerose ed incisive iniziative volte a favorire la pace, la stabilizzazione, lo sviluppo sociale e democratico e il rispetto dei diritti umani nelle aree di intervento. Le iniziative in parola sono di seguito indicate.

1. Contributo all'OSCE per la realizzazione del progetto "Freedom of Information Training for Civil Servant Information Officers"
L'Ambasciata d'Italia a Jerevan ha segnalato un'importante iniziativa del locale ufficio OSCE volta all'organizzazione di un corso di formazione sulla libertà di stampa da destinare a 90 responsabili dell'informazione dei ministeri ed enti pubblici armeni. La Direzione Generale per i Paesi dell'Europa, valutata l'iniziativa come rispondente alle finalità della Legge 180/92, ha deciso di erogare un contributo di € 25.000 per la realizzazione del progetto.
2. Supporto agli Istituti Pedagogici – Sostegno alle attività dell'Organizzazione Education for Peace (EFP)
La DGEU ha concesso un finanziamento di € 30.000 come contributo al progetto, il quale prevede attività di formazione destinate agli insegnanti degli otto Istituti Pedagogici di Bosnia-Erzegovina e i Ministeri dell'Educazione della Repubblica Srpska, della Federazione di Bosnia-Erzegovina e, all'interno di quest'ultima, dei 10 cantoni.
3. "Programma di Cooperazione Universitaria a favore del processo di pace in Bosnia-Erzegovina"
L'Università "La Sapienza" di Roma promuove tale iniziativa, che prevede la costituzione di un forum di dialogo e cooperazione tra alcuni atenei italiani e le università bosniache, allo scopo di rafforzare i legami tra le popolazioni ancora divise dalla memoria del conflitto, nonché dal disegno istituzionale bosniaco, e promuovere la cooperazione inter-universitaria trans-adriatica. La DGEU ha approvato il progetto attraverso un contributo di € 10.000, in quanto rispondente alle finalità della Legge 180/92.
4. "Conversione Militare e Ristrutturazione Economica delle Città Nucleari Chiuse Russe e Riorientamento degli Scienziati connessi alle Armi di Distruzione di Massa"
Il Landau network – Centro Volta, da anni impegnato nella realizzazione di tale progetto, ha ottenuto dalla Direzione Generale per i Paesi dell'Europa un contributo di € 30.000, in quanto l'iniziativa è stata valutata come rispondente alle finalità della Legge 180/92, per il suo indubbio contributo al sostegno alla pace.
5. "Sostegno all'IIDU – Istituto Internazionale di Diritto Umanitario di Sanremo"
L'attività dell'Istituto si colloca nella promozione e nella diffusione del diritto umanitario, con lo scopo di contribuire alla tutela dei diritti umani e delle libertà fondamentali dell'individuo in tutto il mondo, ed in particolare di alleviare le sofferenze degli individui coinvolti in situazioni drammatiche quali conflitti armati e sfollamenti. La DGEU ha pertanto ritenuto la sua attività come rispondente alle finalità della Legge 180/92 e ha erogato un contributo di € 20.000 per la realizzazione di un corso sul diritto internazionale umanitario. L'impegno di

finanziamento è stato assunto dalla Direzione Generale nel 2007, per l'erogazione dell'importo nel 2008.

6. “Promoting healthy development and protection of children in Semipalatinsk, Kazakhstan”
L'iniziativa è stata promossa dall'UNICEF con lo scopo di migliorare le strutture sanitarie per consentire l'accesso all'assistenza per tutta la popolazione; assicurare livelli minimi di qualità della vita; rafforzare le capacità locali e promuovere partnership con associazioni della società civile ed ONG. La Direzione Generale per i Paesi dell'Europa ha erogato un contributo per la realizzazione del progetto pari a € 20.000.
7. “Rafforzamento delle associazioni di ex detenuti politici (e networking)”
Il progetto è proposto dalla Caritas Italiana, e mira al rafforzamento delle associazioni locali di ex detenuti politici del Kosovo mobilizzando i loro membri nella identificazione dei propri bisogni e nella ricerca di mezzi e strumenti per migliorare le proprie condizioni di vita. La DGEU ha erogato un contributo al progetto di € 21.594, ritenendo l'iniziativa rispondente alle finalità della Legge 180/92.
8. “Supporto al percorso di integrazione dello spazio Euro Adriatico”
La Regione Marche, attraverso il Segretariato Adriatico, propone la creazione di un sistema per la catalogazione delle iniziative progettuali già realizzate o in corso di realizzazione nell'area adriatico-ionica in tema di integrazione, pacificazione e sicurezza per sostenere il processo di stabilizzazione della penisola balcanica, supportato con decennale attivismo. La DGEU, valutando l'iniziativa come idonea a fornire all'Italia, ad altri soggetti nazionali, regionali e locali interessati alla stabilizzazione della regione, uno strumento utile per il coordinamento delle iniziative internazionali, nazionali e locali nella regione in tema di sicurezza e stabilizzazione, ha deciso di erogare un contributo al progetto pari a € 114.441. L'impegno di finanziamento è stato assunto da questa Direzione Generale nel 2007, per l'erogazione dell'importo nel 2008.
9. “Contributo italiano alla Costituzione del Consiglio di Cooperazione Regionale, RCC”.
L'organismo in parola ha sostituito il Patto di Stabilità per il Sud Est Europa, raccogliendone l'eredità e assicurando, non più sotto la guida dei Paesi donatori ma degli stessi Paesi beneficiari, la continuazione delle attività intraprese a favore della democratizzazione dei Balcani e della loro integrazione, anche verso il cammino UE. Il Ministero degli Affari Esteri, attraverso la Direzione Generale per i Paesi dell'Europa ha accordato un contributo di € 50.000, ritenendo l'iniziativa compatibile con le finalità della Legge 180/92. L'impegno di finanziamento è stato assunto dalla Direzione Generale nel 2007, per l'erogazione dell'importo nel 2008.

10. “Dialogo tra le corti europee e quelle arabe per promuovere la tutela dei diritti umani e lo stato di diritto”

La Commissione di Venezia, nel quadro di attività con il Consiglio d’Europa, ha promosso il progetto in parola con l’obiettivo di favorire la conoscenza e l’adozione delle *best practices* della Commissione alle istituzioni giudiziarie di alcuni Paesi arabi, allo scopo di sensibilizzarle alla tutela dei diritti umani e dello stato di diritto. La DGEU, ritenendo l’iniziativa in linea con le prescrizioni della Legge 180/92 ha concesso un contributo di € 27.000.

Il piano di ripartizione dei fondi della Cooperazione ha permesso la realizzazione di ulteriori progetti, in particolare:

1. “Educazione Sanitaria e promozione della donazione del sangue in Albania”

Il progetto intende promuovere la pratica della donazione volontaria e gratuita del sangue in Albania, e altresì l’educazione sanitaria presso la società civile attraverso corsi di formazione e iniziative di sensibilizzazione ed informazione per creare la cultura del volontariato. Ritenendo l’iniziativa rispondente alle finalità della Legge 180/92 per il suo valore umanitario, la DGEU le ha accordato un contributo di € 19.398. L’impegno di finanziamento è stato assunto dalla Direzione Generale nel 2007, per l’erogazione dell’importo nel 2008.

2. “Human Rights – Learning and Training”

Il progetto in parola è promosso dall’OSCE e prevede l’organizzazione di un seminario a Jerevan – Armenia sui diritti umani indirizzato a 34 giovani provenienti da diversi Paesi del mondo. La Direzione Generale per i Paesi dell’Europa ha ritenuto l’iniziativa compatibile con le finalità della Legge 180/92 (promozione della pace attraverso il rispetto dei diritti umani) e ha concesso un contributo di € 7.200. L’impegno di finanziamento è stato assunto da questa Direzione Generale nel 2007, per l’erogazione dell’importo nel 2008.

3. “Community-based health planning and services; information, education, and communication (IEC) in support of reproductive health (RH) at community level in the districts of Lerik, Yardimli, Agstafa and Tovuz”

Il progetto è proposto dall’UNFP (United Nations Population Fund); già proposto nel 2006, esso si configura come un programma di assistenza umanitaria ed è rivolto a alla formazione di personale medico e infermieristico e migliorare la qualità dei servizi sanitari di base di alcune aree rurali dell’Azerbaijan. La DGEU ha deciso la concessione di un contributo al progetto pari a € 35.000; l’impegno di finanziamento è stato assunto nel 2007, per l’erogazione dell’importo nel 2008.

4. “Partnership for Peace Project for the Clearance of Unexploded Ordnance (UXO) in Azerbaijan”

Il progetto, proposto dall’Euro-Atlantic Partnership for Peace (PfP), è condotto in collaborazione con l’Azerbaijan National Agency for Mine Action (ANAMA) ed è uno dei progetti realizzati nell’ambito della NATO Partnership for Peace Trust Fund Policy. Essendo l’iniziativa compatibile con le finalità della legge 180/92 (intervento umanitario; promozione della pace attraverso il disarmo), la DGEU ha deciso di erogare un contributo pari a € 50.000. L’impegno di finanziamento è stato assunto nel 2007, per l’erogazione dell’importo nel 2008.

5. “Sostegno alle attività in Bosnia-Erzegovina e nei Balcani dell’International Commission on Missing Persons (ICMP)”

La Commissione è impegnata da anni sul territorio dell’ex Jugoslavia, e si occupa di identificare con certezza, avvalendosi delle migliori tecnologie disponibili, le vittime dei conflitti che hanno colpito la regione tra il 1991 e il 1999. La Direzione Generale per i Paesi dell’Europa ha ritenuto l’intervento coerente con le finalità della legge 180/92 e ha concesso un contributo pari a € 30.000. L’impegno di finanziamento è stato assunto nel 2007, per l’erogazione dell’importo nel 2008.

6. “Partecipazione italiana all’iniziativa del CoE di invio di osservatori delle elezioni in Kosovo del 17 novembre 2007”

La DGEU, d’intesa con il Consiglio d’Europa, ha assicurato un contributo volontario all’organizzazione di missioni di osservazione elettorale per il Kosovo. Il finanziamento si è configurato come contributo al progetto ed è stato pari ad € 10.000.

7. “Promozione del dialogo inter-etnico e lo sviluppo zootecnico nella municipalità di Klina”

Il progetto è volto al sostegno dello sviluppo zootecnico e di produzione del latte, indirizzato alla creazione di opportunità di emancipazione economica e sociale per tutte le comunità etniche presenti nel villaggio di Videjë/Vidanje, Kosovo (Albanesi, Serbi e Rom). L’iniziativa è stata considerata compatibile con le finalità della Legge 180/92, pertanto la DGEU ha concesso un contributo di € 34.000 per la sua realizzazione. L’impegno di finanziamento è stato assunto nel 2007, per l’erogazione dell’importo nel 2008.

8. “Support to the Stabilisation of Communities”.

Il progetto, per il Kosovo, è stato presentato dallo IOM e gode del supporto finanziario dell’Unione Europea attraverso l’Agenzia Europea per la Ricostruzione (EAR). Il programma intende fornire conoscenze ai componenti delle minoranze etniche per supportare l’organizzazione o l’espansione di microimprese e la realizzazione di iniziative di miglioramento della comunità,

garantendo assistenza finanziaria e tecnica. Valutata l'iniziativa come rispondente alle finalità della Legge 180/92, la DGEU ha concesso un contributo di € 81.402. L'impegno di finanziamento è stato assunto nel 2007, per l'erogazione dell'importo nel 2008.

9. "Distruzione di armi leggere e di piccolo taglio"

Il progetto rientra nel MONDEM, un programma di demilitarizzazione del Montenegro concordato da UNDP, OSCE e Governo del Montenegro.

L'obiettivo dell'iniziativa è la distruzione di 9.900 tonnellate di munizioni. Ritenendo l'iniziativa rispondente alle finalità della Legge 180/92, la Direzione Generale per i Paesi dell'Europa ha concesso un contributo pari a € 50.000 per la realizzazione del progetto. L'impegno di finanziamento è stato assunto nel 2007, per l'erogazione dell'importo nel 2008.

10. "Kiev Initiative – Programma Regionale"

La DGEU, in cooperazione con la Direzione Generale IV, Educazione, Cultura e Patrimonio, Gioventù e Sport del Consiglio d'Europa, ha deciso di erogare un contributo di € 60.000 per la realizzazione del programma regionale in parola, che include Armenia, Azerbaigian, Georgia, Moldova e Ucraina. Scopo dell'iniziativa è di sostenere e tutelare la diversità culturale di ciascun Paese attraverso il sostegno al rafforzamento istituzionale e la promozione di specifiche politiche nazionali e internazionali. L'impegno di finanziamento è stato assunto nel 2007, per l'erogazione dell'importo nel 2008.

11. "Sviluppo delle Comunità attraverso la tutela del comune patrimonio culturale – Local Development Pilot Projects"

La DGEU, in cooperazione con la Direzione Generale IV, Educazione, Cultura e Patrimonio, Gioventù e Sport del Consiglio d'Europa, ha deciso di erogare un contributo di € 60.000 per la realizzazione del programma in parola. Questo intende rinforzare il dialogo inter-culturale ed interreligioso attraverso il sostegno alle autorità locali nella promozione del patrimonio comune, specialmente quello condiviso tra gruppi differenti. L'iniziativa è rispondente alle finalità della Legge 180/92 (dialogo interculturale, sostegno alla pace). L'impegno di finanziamento è stato assunto nel 2007, per l'erogazione dell'importo nel 2008.

12. "Election Observation Development Programme – Task 3: Fund for Enhancing the Diversification of Election Observation Missions"

Il fondo in questione è stato istituito nel 2001 nel quadro dell'OSCE – ODHIR ed è alimentato dai contributi volontari dei Paesi partecipanti, allo scopo di consentire la partecipazione alle missioni di monitoraggio elettorale da parte di osservatori provenienti da Paesi non in grado di sostenerne gli oneri finanziari. La DGEU, valutando l'iniziativa come rispondente alle finalità della Legge

garantendo assistenza finanziaria e tecnica. Valutata l'iniziativa come rispondente alle finalità della Legge 180/92, la DGEU ha concesso un contributo di € 81.402. L'impegno di finanziamento è stato assunto nel 2007, per l'erogazione dell'importo nel 2008.

9. "Distruzione di armi leggere e di piccolo taglio"

Il progetto rientra nel MONDEM, un programma di demilitarizzazione del Montenegro concordato da UNDP, OSCE e Governo del Montenegro.

L'obiettivo dell'iniziativa è la distruzione di 9.900 tonnellate di munizioni. Ritenendo l'iniziativa rispondente alle finalità della Legge 180/92, la Direzione Generale per i Paesi dell'Europa ha concesso un contributo pari a € 50.000 per la realizzazione del progetto. L'impegno di finanziamento è stato assunto nel 2007, per l'erogazione dell'importo nel 2008.

10. "Kiev Initiative – Programma Regionale"

La DGEU, in cooperazione con la Direzione Generale IV, Educazione, Cultura e Patrimonio, Gioventù e Sport del Consiglio d'Europa, ha deciso di erogare un contributo di € 60.000 per la realizzazione del programma regionale in parola, che include Armenia, Azerbaigian, Georgia, Moldova e Ucraina. Scopo dell'iniziativa è di sostenere e tutelare la diversità culturale di ciascun Paese attraverso il sostegno al rafforzamento istituzionale e la promozione di specifiche politiche nazionali e internazionali. L'impegno di finanziamento è stato assunto nel 2007, per l'erogazione dell'importo nel 2008.

11. "Sviluppo delle Comunità attraverso la tutela del comune patrimonio culturale – Local Development Pilot Projects"

La DGEU, in cooperazione con la Direzione Generale IV, Educazione, Cultura e Patrimonio, Gioventù e Sport del Consiglio d'Europa, ha deciso di erogare un contributo di € 60.000 per la realizzazione del programma in parola. Questo intende rinforzare il dialogo inter-culturale ed interreligioso attraverso il sostegno alle autorità locali nella promozione del patrimonio comune, specialmente quello condiviso tra gruppi differenti. L'iniziativa è rispondente alle finalità della Legge 180/92 (dialogo interculturale, sostegno alla pace). L'impegno di finanziamento è stato assunto nel 2007, per l'erogazione dell'importo nel 2008.

12. "Election Observation Development Programme – Task 3: Fund for Enhancing the Diversification of Election Observation Missions"

Il fondo in questione è stato istituito nel 2001 nel quadro dell'OSCE – ODHIR ed è alimentato dai contributi volontari dei Paesi partecipanti, allo scopo di consentire la partecipazione alle missioni di monitoraggio elettorale da parte di osservatori provenienti da Paesi non in grado di sostenerne gli oneri finanziari. La DGEU, valutando l'iniziativa come rispondente alle finalità della Legge

180/92, ha deciso di concedere un contributo pari ad € 40.000. L'impegno di finanziamento è stato assunto nel 2007, per l'erogazione dell'importo nel 2008.

Sintesi delle attività avviate nel 2007

In attuazione dell'art. 1, c. 3 della Legge n. 180 del 6 febbraio 1992 – Partecipazione dell'Italia alle iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale

Capitolo 4071.1 - Fornitura diretta di beni e servizi nel quadro delle iniziative di pace ed umanitarie dell'Italia in sede internazionale.

ESERCIZIO FINANZIARIO 2007

DISPONIBILITA' COMPLESSIVA DEL CAPITOLO DI SPESA: EURO 152.937,00

<i>Paese</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Contributo</i>
Bosnia Erzegovina	Fornitura alla "State Investigation and Protection Agency" di attrezzature informatiche, mezzi di comunicazione, videosorveglianza e controllo	41.159,00
Bosnia Erzegovina	Fornitura di materiale didattico allo "European Regional Master's Degree in Democracy and Human Rights in South East Europe" dell'Università di Sarajevo	22.000,00
Kossovo	Ristrutturazione della scuola elementare di Letnica	21.801,50
Kossovo	Sostegno a vedove capifamiglia e altre famiglie svantaggiate del Comune di Gjakova/Dakovica	22.750,00 (1)
Kossovo	Acquisto di medicinali e attrezzature; formazione di personale medico per la comunità Rom di Mitrovica/Zvecan	18.165,00
Moldova	Costruzione di un bagno pubblico nel Comune di Sestaci	28.975,00
Serbia	Organizzazione di un seminario scientifico divulgativo sulle politiche assistenziali serbe nei confronti dei bambini disabili	16.250,00
Serbia	Acquisto di minibus per il trasporto degli studenti disabili	53.000,00 (1)
	Totale	224.100,50
	Totale impegni a carico esercizio 2007	75.750,00
	Totale impegni a carico esercizio 2007	148.350,50

Note: (1) Impegno assunto nel 2006 a carico dell'esercizio 2006 con fondi erogati nel 2007

DISPONIBILITA' DOVUTA AI FONDI DELLA COOPERAZIONE

Kossovo	Riparazione della caldaia dell'ospedale di Peja/Pec	12.920,70
Romania	Ristrutturazione della scuola professionale del comune di Cojasca	22.000,00
	Totale	34.920,70

Capitolo 4071.2 - Contributi ad organizzazioni internazionali, Stati esteri e ad Enti pubblici e privati italiani e stranieri nel quadro della partecipazione italiana ad iniziative umanitarie e di pace in sede internazionale.

ESERCIZIO FINANZIARIO 2007

DISPONIBILITA' COMPLESSIVA DEL CAPITOLO DI SPESA: EURO 409.035,00

<i>Paese</i>	<i>Titolo e Ente beneficiario</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Contributo</i>
Armenia	OSCE	Corso di formazione sulla libertà di stampa	25.000,00
Bosnia Erzegovina	Education for Peace	Formazione di insegnanti di otto istituti pedagogici	30.000,00
Bosnia-Erzegovina	Università di Roma "La Sapienza"	Cooperazione fra università italiane e bosniache	10.000,00
Fed. Russa	Landau Network – Centro A.Volta (LNCV) di Como	Sostegno alla pace attraverso il riorientamento degli scienziati connessi alle armi di distruzione di massa	30.000,00
Regionale	Istituto Internazionale di Diritto Umanitario di Sanremo (IIDU)	Corso sul diritto internazionale umanitario	20.000,00
Kazakhstan	UNICEF	Miglioramento delle strutture sanitarie per i bambini di Semipalatinsk	20.000,00
Kosovo	Caritas italiana	Rafforzamento delle associazioni locali di ex detenuti politici	21.594,00
Regionale	Iniziativa Adriatico-Ionica (IAI)	Sostegno al percorso di integrazione, pacificazione e sicurezza dello spazio euro-adriatico	114.441,00
Regionale	Consiglio di Cooperazione Regionale (RCC)	Contributo italiano alla costituzione dell' RCC, che sostituisce il Patto di Stabilità	50.000,00
Regionale	Consiglio d'Europa (Commissione di Venezia)	Dialogo fra le Corti europee e le Corti dei Paesi mediterranei per promuovere la tutela dei diritti umani e lo stato di diritto	27.000,00
		Totale	348.045,00